



PROVINCIA DI IMPERIA

Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Ovest

ATTO N. 10 DEL 04/03/2024

OGGETTO: Accordo quadro ai fini dell'affidamento alla Società Sogesid S.p.A. delle attività di supporto connesse all'esercizio delle funzioni di Ente di Governo dell'A.T.O. Ovest Imperiese per il servizio idrico integrato, assegnate al medesimo Commissario ad acta ai sensi della vigente disciplina in materia e, in via prioritaria, il necessario supporto amministrativo, tecnico, giuridico e contabile al Commissario ad acta, funzionale all'espletamento della procedura di gara a doppio oggetto ed all'assunzione del ruolo di Stazione Appaltante, ai fini della scelta del socio privato e all'individuazione del servizio da svolgere per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato. impegno di spesa € 465.931,00 Oneri fiscali esclusi.

IL SUB COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale)

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175: "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";

la l.r. 24 febbraio 2014, n. 1 recante "Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti"

la l.r. 26 luglio 2019, n. 14 recante "Provvedimenti urgenti in materia di emergenza idrica" ed in particolare l'articolo 2 che stabilisce che il Presidente della Regione, nell'ambito delle azioni sostitutive di cui all'articolo 152, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e dell'articolo 11 della l.r. 1/2014, decorso inutilmente il termine di diffida, può nominare un Commissario *ad acta* in sostituzione dell'Ente di Governo d'Ambito;

la l.r. n. 1/2023 recante "Modifica alla legge regionale 26 luglio 2019, n. 14 (Provvedimenti urgenti in materia di emergenza idrica);

la l.r. 9 agosto 2021, n. 13, recante "Impostazione delle misure finalizzate all'attuazione della ripresa e resilienza ligure" ed, in particolare l'articolo 13 ad oggetto "Misure finalizzate alla realizzazione di lavori indifferibili per il Sistema Acquedotto Roja" ess.mm.ii;

il decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 27/01/2023 n. 503 ad oggetto “Art. 152 c. 3 d.lgs. n. 152/2006. Nomina Commissario *ad acta* per l’esercizio di poteri sostitutivi nei confronti della Provincia di Imperia, quale Ente di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale Ovest Imperiese”;

il decreto del Commissario *ad Acta* in data 4 febbraio 2023 n.1 recante “Nomina Sub Commissario”;

RILEVATO CHE:

con il decreto del Presidente della Giunta Regionale 503/2023 è stato nominato il Presidente della Provincia di Imperia quale Commissario *ad Acta* presso la Provincia di Imperia, per quanto attiene le funzioni di Ente di Governo dell’A.T.O. Ovest Imperiese per il servizio idrico integrato con i seguenti compiti:

- adottare, in esito alla ricognizione dello stato di attuazione e di avanzamento degli atti ad oggi assunti dal precedente Commissario *ad acta*, tutti gli adempimenti necessari per l’aggiornamento del Piano d’Ambito e la sua approvazione, comprensivo di programma degli interventi, Piano Economico Finanziario, Piano Tariffario e modello gestionale ed organizzativo, ai fini di garantirne la sua sostenibilità, e per un eventuale nuovo affidamento del servizio idrico integrato nel rispetto di quanto stabilito dall’articolo 149 bis del d.lgs. n. 152/2006;
- relazionare alla Regione in ordine all’evoluzione dei compiti assegnati, tempestivamente in caso di eventi significativi, ovvero a cadenza trimestrale;

ATTESO CHE:

in relazione ai compiti attribuiti il Commissario *ad Acta* ha rispettivamente provveduto:

- con decreto in data 27 novembre 2023 n. 12 ad approvare la predisposizione tariffaria MTI – 3 per il biennio 2022–2023 con adozione dell’aggiornamento tariffario e ad approvare l’“Aggiornamento del Piano d’Ambito rev 4.0 anno – 2023” dell’EGATO Ovest Imperiese;
- con decreto in data 2 novembre 2023 n. 13 ad approvare la struttura dei corrispettivi da applicare agli utenti del servizio idrico integrato (TICSI);

RILEVATO CHE:

Rivieracqua S.p.A. – gestore del Servizio Idrico Integrato – con ricorso ex art. 19 d. lgs 14/2019 e succ. mod., depositato in data 1.6.2023, ha domandato la conferma delle misure protettive funzionali al buon esito delle trattative avviate ai sensi della procedura di composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa, di cui agli artt. 12 e ss. CCII;

in questo ambito, il vaglio del Tribunale è finalizzato alla verifica della funzionalità delle misure di cui all’art. 18 CCII, al successo delle trattative e al risanamento aziendale;

in proposito, la Società ricorrente ha depositato la documentazione richiesta dall’art. 19 cit. e ha dichiarato perseguibile il risanamento attraverso:

1. rafforzamento patrimoniale e finanziario di Rivieracqua tramite un apporto finanziario da effettuarsi (in parte sotto forma di aumento di capitale e in parte sotto forma di finanziamento) a cura di un socio privato, da individuarsi mediante gara a doppio oggetto;
2. applicazione di una Tariffa Unica in tutto il bacino d’utenza servito della Società con previsione – a fronte della redazione di uno specifico piano di investimenti – di applicazione di incrementi tariffari secondo lo schema regolatorio previsto da ARERA;
3. aggiornamento e razionalizzazione dell’attività di fatturazione, con riduzione dei giorni medi di incasso delle bollette e implementazione dell’attività di recupero crediti;

4. negoziazione e stipulazione con i creditori – in base a classi distinte per posizioni giuridiche e interessi economici omogeni – di accordi scritti che consentano di offrire loro un integrale soddisfacimento del loro credito.

Tale prospettiva di risanamento è risultata ragionevolmente perseguibile al Tribunale Fallimentare che ha assentito alle misure protettive per un periodo di 120 giorni;

In data 27.9.2023, la Società ha chiesto la proroga delle misure di cui sopra, nella prospettiva di poter usufruire di un ulteriore periodo (sino al 26 gennaio 2024) che consenta lo sviluppo definitivo del piano di risanamento, alla luce del Piano d'Ambito - in allora in corso d'approvazione - e del Piano Tariffario;

Il Tribunale con proprio decreto in data 3 novembre 2023, dando peraltro atto della palese inattitudine del progetto di piano di risanamento imbastito dalla impresa, valutando:

- l'analisi dei dati contabili forniti medio tempore da Rivieracqua che consente di confermare il trend migliorativo registrato nel 2022 quanto a fatturato, anche se abbattuto, nel margine operativo lordo, dal notevole aumento dei costi di energia, trend tuttavia insufficiente di per sé a garantire la percorribilità di un risanamento, se non affiancato dalla ragionevole prognosi di buon esito, in tempi brevi della gara a doppio oggetto, per l'individuazione del socio private;
- passaggi compiuti anche in vista di questo ambizioso obiettivo, avendo di recente la Provincia approvato l'aggiornamento del Piano d'Ambito (27.10.2023) e la Tariffa Unica (2.11.2023) ed essendo previsti per il mese di novembre la stesura del piano industriale e la valutazione aziendale funzionale alla predisposizione del bando di gara;
- che l'esperto e l'ausiliario hanno confermato - anche in sede di udienza del 24.10.2023 - l'avvio di questo percorso di trattative operose, funzionali al risanamento aziendale e, proprio sulla base di tali premesse, hanno fornito parere positivo alla proroga delle misure protettive (con pareri resi rispettivamente in data 10.10.2023 e 31.10.2023);

ha accolto la richiesta di proroga delle misure protettive per la durata di giorni 120 senza soluzione di continuità;

CONSIDERATO CHE:

per le motivazioni sopra esposte, in esito all'approvazione del Piano Economico Finanziario che tiene conto del contesto debitorio della Società, il Commissario deve procedere alla predisposizione degli atti per la definizione di una gara a doppio oggetto finalizzata alla scelta del socio e all'individuazione del servizio da svolgere ai fini dell'affidamento del servizio idrico integrato – ad oggi affidato alla Società Rivieracqua S.p.A. – ad una Società mista oltre che all'espletamento delle relative procedure di gara;

nei casi in cui è ammessa l'organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale mediante lo strumento della società a capitale misto pubblico–privato – come nel caso di specie:

- a) è necessario che la scelta del socio privato abbia luogo mediante procedure di evidenza pubblica. In proposito, il d. lgs. n. 201/2022 stabilisce all'art. 14 comma 4 "Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, nei servizi pubblici locali a rete, gli Enti di Governo dell'Ambito integrano la relazione di cui al comma 3 allegando il Piano Economico Finanziario acquisito all'esito della procedura, che, fatte salve le disposizioni di settore, contiene anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti. Tale Piano deve essere asseverato da un Istituto di Credito o da una Società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una Società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39";
- b) all'avviso pubblico di gara siano allegati: (i) la bozza dello statuto societario; (ii) gli eventuali accordi parasociali; (iii) gli elementi essenziali del contratto di servizio e dei disciplinari e regolamenti di esecuzione che ne costituiscono parte integrante" (art. 17, comma 2 del d.lgs. 19/08/2016, n. 175);

rispettivamente con decreti in data 13 dicembre 2023 n. 20 e in data 13 dicembre 2023 n. 21 sono state affidate le prestazioni di servizi sopra richiamate;

connota carattere di indifferibilità ed urgenza, al fine di garantire la predisposizione degli atti della gara a doppio oggetto per il reperimento del Socio privato, affidare il ruolo di Stazione Appaltante a Società che, oltre a disporre dei necessari requisiti, disponga delle conoscenze e capacità tecniche per supportare il Commissario *ad acta* nella predisposizione degli atti necessari con particolare riferimento alla predisposizione delle specifiche tecniche e del Capitolato Speciale d'oneri;

RILEVATO CHE:

sulla base di tali presupposti, con nota prot. 26254 del 19.10.2023 il Commissario *ad acta* ha richiesto la disponibilità della Sogesid S.p.A. al supporto amministrativo, tecnico, giuridico e contabile per la predisposizione di tutti gli atti finalizzati all'indizione della gara a doppio oggetto ed all'assunzione del ruolo di Stazione Appaltante ai fini della scelta del socio privato;

Sogesid S.p.A. con nota prot. U-0004271 del 5 dicembre 2023 ha comunicato la piena disponibilità a fornire il supporto richiesto;

in data 20 dicembre 2023 si è tenuto un incontro tra Sogesid S.p.A. e la struttura commissariale, all'esito del quale sono state condivise le modalità funzionali all'avvio della collaborazione tra le Parti, con particolare riferimento al perfezionamento di uno specifico Accordo Quadro di più ampio raggio e per la durata di 36 mesi, con il quale definire la disciplina dei rapporti sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario, ai fini dell'affidamento delle attività/funzioni alla Società, a partire dall'indizione della gara a doppio oggetto e all'assunzione del prefigurato ruolo di Stazione Appaltante sopra delineati;

RICHIAMATI:

lo schema dell'"*in house providing*", così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;

il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

la delibera n. 428 del 5 maggio 2019 con la quale l'ANAC ha iscritto i Dicasteri controllanti nell'"Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'articolo 192, comma 1, del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50" riconoscendo la Sogesid S.p.A. quale Società *in house* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della citata norma;

il decreto interministeriale 17 febbraio 2023, n. 79, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 1° marzo 2023, al n. 552, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, recante "Ricostituzione del Comitato di controllo analogo congiunto sulla Società Sogesid S.p.A.";

la determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023 ed in particolare l'articolo 2.5 il quale esclude dall'applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo;

CONSIDERATO:

che la Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. 3 aprile 1993, n. 96, ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), configurandosi, pertanto, come Società in *houseproviding* al Dicastero;

quanto ritenuto e stabilito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, a seguito del quale la Sogesid S.p.A. si configura come Società che svolge servizi di interesse generale;

che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010 di cui al precedente alinea nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella Società S.p.A., ha esplicitato, nelle premesse, come la Sogesid S.p.A. "opera nel settore di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e che "produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";

che nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti la Sogesid S.p.A. può espletare la funzione di amministrazione aggiudicatrice in quanto, per via dell'attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di "Organismo di diritto pubblico" di cui alla normativa vigente;

che l'Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A., in data 20 dicembre 2018, ha adeguato lo Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, configurandosi pertanto come Società in *houseproviding* sia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che lo Statuto sociale della Sogesid S.p.A. è stato modificato recependo quanto disposto dall'art. 5 del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dalle disposizioni di cui al d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. ed in conformità alla delibera dell'ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017;

che la Sogesid S.p.A., in data 16 giugno 2023, è stata iscritta nell'elenco gestito dall'ANAC come Stazione Appaltante qualificata ai sensi degli artt. 62 e 63 e dell'allegato II.4 del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ottenendo ex art. 63, comma 2 lett. c) la qualificazione cd. "avanzata" per lo svolgimento delle attività di progettazione e di affidamento di lavori servizi e forniture senza limiti di importo;

la specifica competenza della Sogesid S.p.A. nelle attività strumentali alla realizzazione degli interventi di bonifica e di riparazione del danno ambientale, nonché l'esperienza maturata nel corso degli anni con i servizi forniti alle Amministrazioni Centrali, Regionali ed Enti locali incluse altre Strutture Commissariali di Governo;

che, in particolare, la Sogesid S.p.A., in qualità di Soggetto Attuatore dei Progetti "Mettiamoci in RIGA" e "ARCA", finanziati a valere sul PON "Governance e Capacità istituzionali 2014-2020" - Linee di intervento L7 ed L1, di competenza della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha fornito supporto e assistenza tecnica alle Regioni Molise, Campania, Calabria e Sicilia, ed ai relativi Enti d'Ambito, al fine di consentire il superamento delle condizioni abilitanti imposte per il settore idrico dalla Politica di coesione 2021-2027;

che nel contesto sopra rappresentato si è provveduto ad una verifica congiunta tra Commissario *ad acta* e Sogesid in merito all'Accordo Quadro e connesso Protocollo Operativo pervenendo alla definizione degli stessi, allegati e parte integrante e sostanziale del presente decreto (Allegato 1);

che il Ministero dell'Ambiente – Direzione Generale con propria nota in data 5 febbraio 2024 ha comunicato a Sogesid S.p.A. ed al Commissario *ad Acta* di avere riscontrato di non ravvedere competenze ad esprimersi in ragione delle disposizioni di cui all'art. 250 comma 1 bis del d. lgs 152/06 3 ss.mm.ii.;

che con nota in data 26 febbraio 2024 il Sub Commissario *ad acta* ha provveduto a trasmettere a Sogesid S.p.A. la bozza di Accordo quadro e Protocollo operativo complessivo degli importi per singole fasi;

RITENUTO:

che in esito a quanto precede ed ai riscontri eseguiti, connotino i presupposti per procedere all'approvazione dell'Accordo Quadro ai fini dell'affidamento alla Società Sogesid S.p.A. delle attività di supporto connesse all'esercizio delle funzioni di Ente di Governo dell'A.T.O. Ovest Imperiese per il servizio idrico integrato, assegnate al Commissario *ad acta* ai sensi della vigente disciplina in materia e, in via prioritaria, il necessario supporto amministrativo, tecnico, giuridico e contabile funzionale all'espletamento della procedura di gara a doppio oggetto e all'assunzione del ruolo di Stazione Appaltante, ai fini della scelta del socio privato e all'individuazione del servizio da svolgere per l'affidamento del servizio idrico integrato, al compenso pattuito massimo di € 465.931,00 per un periodo di mesi 36 intercorrente dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, oneri fiscali esclusi;

che ulteriori attività/funzioni rispetto a quelle di cui all'Accordo Quadro come sopra determinato potranno essere affidate alla Sogesid S.p.A. sulla base delle esigenze tecnico-specialistiche espressamente rappresentate dal Commissario *ad acta* e saranno disciplinati in pertinenti "Atti di Attivazione" secondo le modalità riportate nell'Accordo medesimo;

di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo di € 568.435,83 che trova capienza nel Bilancio di Previsione 2024/2026, come di seguito ripartito:

annualità 2024: € 348.435,83 (oneri fiscali inclusi)
missione 09 programma 04 titolo 1 macroaggregato 03 capitolo 7055
esigibilità 31 dicembre 2024

annualità 2025: € 220.000,00 (oneri fiscali inclusi)
missione 09 programma 04 titolo 1 macroaggregato 03 capitolo 7055
esigibilità 31 dicembre 2025

di approvare lo schema di Accordo Quadro con annesso Protocollo Operativo, allegato e parte integrante del presente decreto, che verrà sottoscritto dal Commissario *ad Acta*, autorizzato ad apportare eventuali modifiche non sostanziali;

VERIFICATA, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. 78/2009 convertito in L.102/2009, la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che:

è stato esercitato il controllo preventivo di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

sarà esercitato il controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 147bis del D. Lgs.267/2000 e s.m.i.;

il Servizio Finanziario attesterà la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 in data 05.02.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2026;

VISTA la variazione di Bilancio approvata con decreto del Presidente della Provincia n. 36 del 04.03.2024;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21/06/2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. come modificato da ultimo con D.Lgs. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO lo Statuto Provinciale approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 13 del 29/11/2022;

VISTO il vigente regolamento dei contratti approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 56 del 31.07.2003 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 117 del 18 dicembre 2003 e successive modifiche;

DECRETA

per i motivi in premessa indicati,

1. di approvare l'Accordo Quadro con annesso Protocollo Operativo ai fini dell'affidamento di cui all'oggetto, allegato e parte integrante del presente decreto, con un compenso pattuito pari a € 465.931,00 (oneri fiscali esclusi);
2. di dare atto che il Commissario *ad Acta* provvederà alla sottoscrizione dello stesso autorizzando eventuali modifiche sostanziali;
3. di impegnare l'importo complessivo di € 568.435,83 nel Bilancio di Previsione 2024/2026, missione 09 programma 04 titolo 1 macroaggregato 03 capitolo 7055, di cui :
 - € 348.435,83 (oneri fiscali inclusi) con imputazione all'annualità 2024, in quanto esigibile;
 - € 220.000,00 (oneri fiscali inclusi) con imputazione all'annualità 2025, in quanto esigibile;
4. di dare atto che eventuali ulteriori attività/funzioni rispetto a quelle di cui all' Accordo Quadro ex art. 1 potranno essere affidate alla Sogesid S.p.A. sulla base delle esigenze tecnico-specialistiche espressamente rappresentate dal Commissario *ad acta* e saranno disciplinati in pertinenti "Atti di Attivazione" secondo le modalità riportate nell'Accordo medesimo;
5. di pubblicare il presente decreto sul sito web della Provincia di Imperia;

MANDA

copia del presente atto:

al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica:

alla Provincia di Imperia;

alla Società SOGESID S.p.A.;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Il Sub Commissario *ad acta*

Dr.ssa Cecilia Brescianini

CB/mm